

Deliberazione N. 254

Assessore

Assessore Andrea MORNIROLI



SPL	SSL	STL
205	01	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 28/05/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

LEGGE REGIONALE N. 5/2015 "INTERVENTI REGIONALI DI RICONVERSIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI" - PROGRAMMAZIONE RISORSE.

1)	Presidente	Roberto	FICO	<u>Presidente</u>
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	<u></u>
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	<u></u>
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	<u></u>
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	<u></u>
6)	Assessore	Vincenzo	MARAI0	<u></u>
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	<u></u>
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	<u></u>
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	<u></u>
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	<u></u>
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	<u></u>
	Segretario	Mauro	FERRARA	<u></u>

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Regione Campania, sensibile alle tematiche connesse alla povertà e al disagio sociale, ha implementato diverse misure volte, da un lato, a fornire sostegno e promuovere la lotta contro la povertà e l'esclusione sociale, rafforzando interventi atti a limitare e ridurre le condizioni di disagio economico, e dall'altro, a valorizzare l'attività di solidarietà e beneficenza indirizzata alla raccolta e alla successiva redistribuzione di generi alimentari commestibili ma non idonei alla commercializzazione, nonché degli alimenti invenduti;
- b. con la legge regionale n. 5/2015 "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari", la Regione Campania ha ottimizzato il quadro d'azione delineando una rete di collaborazione più chiara tra le parti coinvolte, affidando all'Amministrazione regionale il compito di emanare bandi e attivare iniziative mirate, volte a consolidare e rendere più concrete le collaborazioni tra le imprese che adottano pratiche produttive improntate alla responsabilità sociale e che sono titolari del marchio etico previsto dalla legge regionale 21 luglio 2014, n.14, e gli operatori del Terzo settore, secondo quanto definito dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001;
- c. nel ciclo di programmazione 2021-2027, il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) è stato integrato nell'FSE+ per fornire prodotti alimentari e assistenza materiale di base prevedendo che tutti gli Stati membri sono tenuti a destinare almeno il 3% delle proprie risorse dell'FSE+ a tale scopo;
- d. in attuazione degli obiettivi stabiliti dall'Obiettivo Strategico 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del Pilastro Europeo dei diritti sociali" - il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e approvato dalla Commissione Europea il 1° dicembre 2022, prevede nella priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale", l'impiego di risorse per garantire interventi di assistenza mirati a soddisfare in modo più efficace i bisogni primari delle persone e delle famiglie in situazioni di indigenza. In particolare, mira a finanziare principalmente l'acquisto e la distribuzione di beni alimentari, insieme a misure di accompagnamento;
- e. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 19.03.2026 è stato approvato il VI Piano Sociale Regionale 2024-2026, ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11, che, nell'ambito della programmazione regionale degli interventi e dei servizi sociali, prevede il coordinamento e l'integrazione degli interventi sostenuti con risorse nazionali e regionali, al fine di rafforzare le misure di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, promuovendo una presa in carico integrata e multidimensionale dei soggetti in condizione di fragilità, anche mediante il rafforzamento della collaborazione tra servizi pubblici territoriali ed enti del Terzo Settore;

PRESO ATTO, dall'istruttoria della Direzione Generale Politiche sociali, Politiche giovanili e Sport, che

- a. gli interventi di contrasto all'indigenza e la redistribuzione delle eccedenze alimentari si inquadrano come coerenti e complementari all'interno della strategia regionale complessiva contro i fenomeni di esclusione sociale e di povertà assoluta e relativa;
- b. è necessario valorizzare i risultati conseguiti dalle iniziative attuate per contrastare l'indigenza, nonché sostenere e accompagnare le reti costituite con l'obiettivo di consolidare un sistema organico di risposte al tema della povertà, del diritto al cibo e della riduzione degli sprechi alimentari;
- c. con Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026, recante "Approvazione del Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania - Determinazioni", sono state stanziati, a valere sulla competenza dell'anno 2026, risorse pari a € 500.000,00 per le finalità previste dalla legge regionale n. 5/2015.;

Ritenuto

- a. di dover programmare per l'annualità in corso, in linea con le precedenti iniziative, un intervento per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o

- di grave disagio sociale, in conformità a quanto prescritto dalla legge regionale n. 5/2015, nei limiti delle risorse stanziare in bilancio per la detta finalità ammontanti ad € 500.000,00;
- b. di dover formulare indirizzo, in linea con quanto stabilito dalla richiamata legge regionale n. 5/2015, che le iniziative da realizzare per la riconversione delle eccedenze alimentari abbiano un impatto su tutto il territorio regionale e siano finalizzate al sostegno di azioni con finalità integrative e complementari con quelle sostenute dal Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, nonché con quelle incluse nella strategia indicata nel Piano Sociale Regionale;
- c. di dover demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali Politiche Giovanili e Sport il compito di adottare i necessari provvedimenti, secondo le modalità attuative già poste in essere per le precedenti annualità, per dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di cui alla richiamata legge regionale n. 5/2015;

Visti

- la legge regionale 6 marzo 2015, n. 5, recante “Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari”;
- la legge 19 agosto 2016, n. 166, che disciplina organicamente la materia della distribuzione gratuita di beni essenziali per finalità solidaristiche e per la limitazione degli sprechi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 19 marzo 2026;
- la L.R. n. 2 del 27 marzo 2026;
- la L.R. n. 3 del 27 marzo 2026;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 19 marzo 2026;
- la D.G.R. n. 108 del 31 marzo 2026;
- la D.G.R. n. 129 del 10 aprile 2026 ;
- il regolamento (UE) n. 2021/1057 istitutivo del Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di programmare per l'annualità in corso, in linea con le precedenti iniziative, un intervento per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale, in conformità a quanto prescritto dalla legge regionale n. 5/2015, nei limiti delle risorse stanziare in bilancio per la detta finalità ammontanti ad € 500.000,00;
2. di formulare indirizzo, in linea con quanto stabilito dalla richiamata legge regionale n. 5/2015, che le iniziative da realizzare per la riconversione delle eccedenze alimentari abbiano un impatto su tutto il territorio regionale e siano finalizzate al sostegno di azioni con finalità integrative e complementari con quelle sostenute dal Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 nonché con quelle incluse nella strategia indicata nel Piano Sociale Regionale;
3. di demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali Politiche Giovanili e Sport il compito di adottare i necessari provvedimenti, secondo le modalità attuative già poste in essere per le precedenti annualità, per dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di cui alla richiamata legge regionale n. 5/2015;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore alle Politiche Sociali, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie e al BURC per la pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	254	del	28/05/2026	SPL 205	SSL 01	STL 00
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

LEGGE REGIONALE N. 5/2015 "INTERVENTI REGIONALI DI RICONVERSIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI" - PROGRAMMAZIONE RISORSE.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Assessore Andrea MORNIROLI</i>	<i>25/05/2026</i>
DIREZIONE GENERALE	<i>205.00.00</i>	<i>Dario GARGIULO</i>	<i>25/05/2026</i>
SETTORE / UOS PARTICOLARE	<i>205.01.00</i>	<i>Rina DI MARCO</i>	<i>22/05/2026</i>

DATA ADOZIONE	28/05/2026	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME <i>FERRARA</i>	NOME <i>Mauro</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	28/05/2026

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2020000 DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARIE
2050000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI E SPORT

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale

SSL = Settore

STL = UOS